

LA STORIA DI EU - GENIO

(di Alfonso Citterio)

Nelle notti serene Eugenio e Stellina continuarono ad incontrarsi per passare assieme ore felici raccontandosi le loro avventure.

Questa notte - disse Stellina - ti svelerò un segreto che ho appreso mentre brillavo su altri mondi. Ho visto domare i fulmini e le saette.

- Dovrai imparare a catturarli durante il temporale, imprigionarli ed utilizzarli per risolvere tutti i problemi energetici della Terra.

- Davvero, - esclamò Eugenio sbarrando gli occhioni. -

- Ascoltami attentamente - disse Stellina, - dovrai prendere un grande imbuto di alluminio e piombo e attrezzarlo con una grossa antenna d'acciaio in grado di attirare tutte le folgori che solcano il cielo. Collegherai poi l'imbuto ad un gigantesco contenitore che sistemerai sottoterra riempiendolo d'acqua di fonte.

I fulmini e le saette catturate entreranno in questa grande stanza sotterranea composta da tanti scompartimenti come se fosse una normalissima batteria per automezzi e scioglieranno tutta la loro energia nell'acqua creando per reazione un gas superconcentrato che uscirà da un apposito tubicino per essere inviato attraverso una rete di distribuzione in tutte le case portando luce e calore. -

Eugenio non perse tempo e in breve ottenni risultati meravigliosi resolvendo il secolare problema del fabbisogno energetico mondiale con questo nuovo combustibile.

Da allora sulla terra tutti furono molto più felici e non si fecero più guerre per approvvigionarsi di petrolio.

In onore di Eugenio il nuovo gas fu chiamato EU (Energia Universale) e da quel momento il nome di Eugenio perse le prime due sillabe divenendo così semplicemente Genio. Fu così che si comprese ancora meglio il significato profondo della parola "genio".